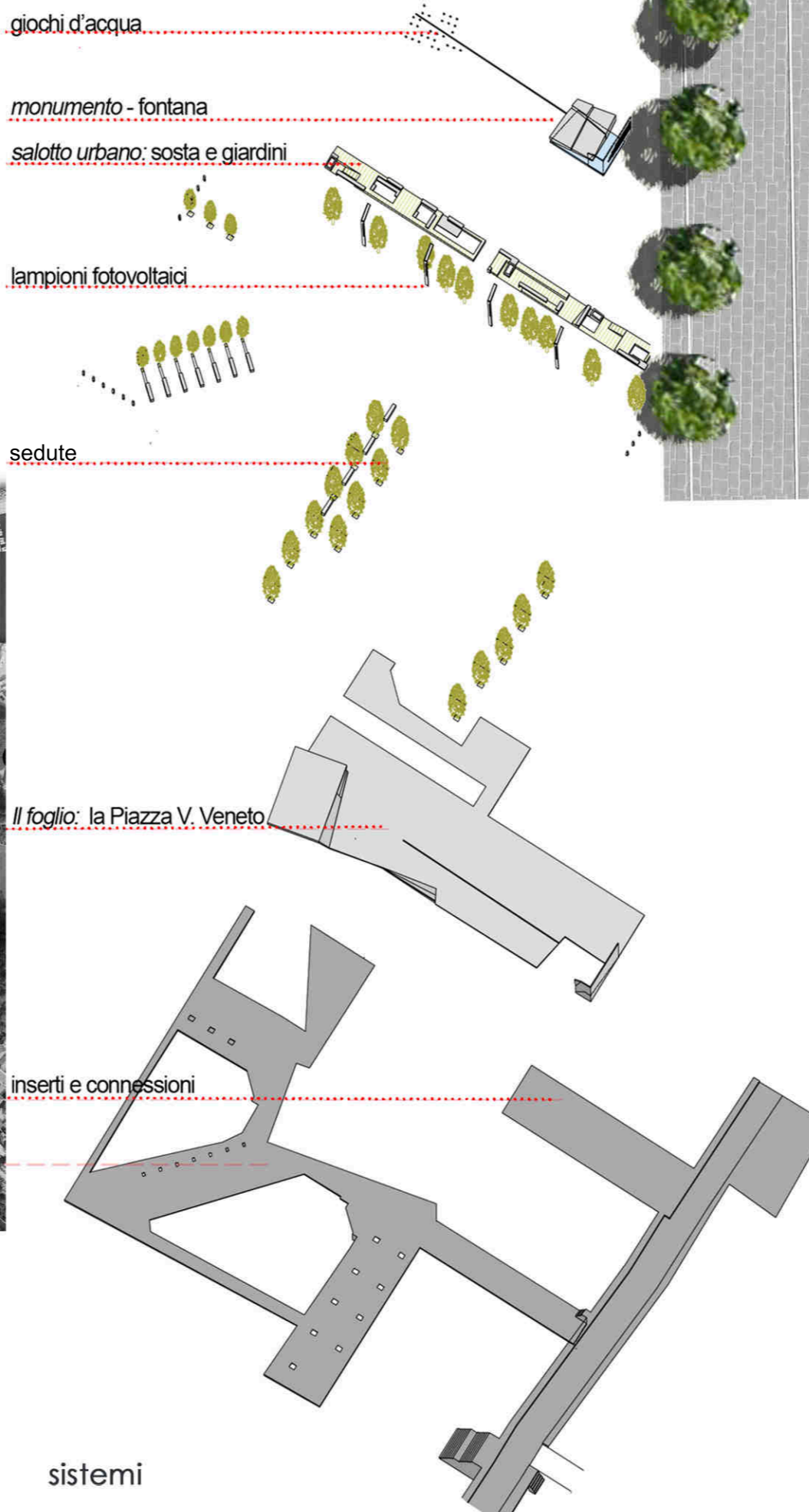
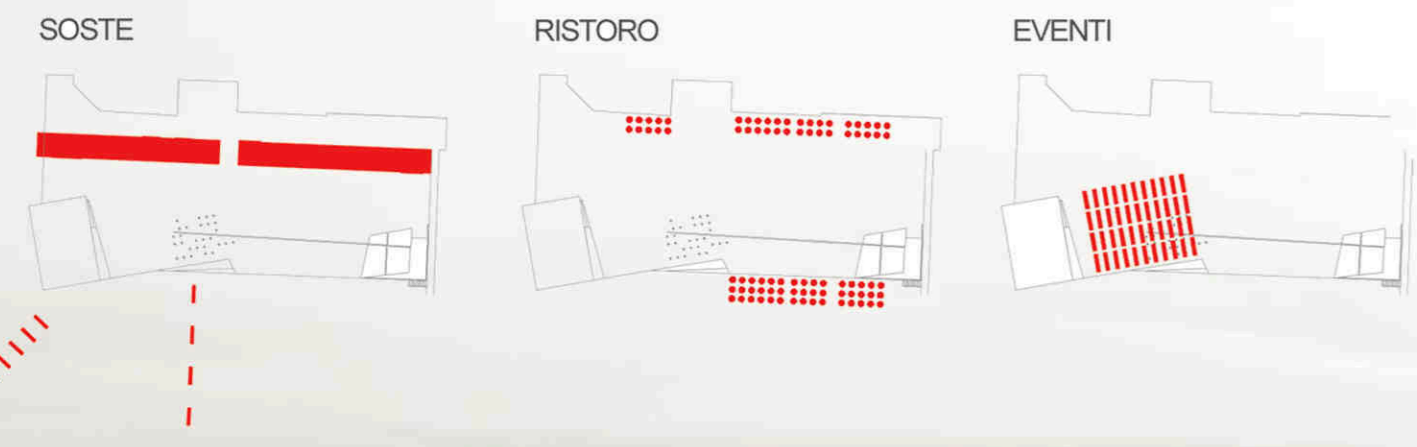


La Piazza sarà divisa idealmente, per zone, permeabili tra loro ma definite, in maniera da stabilire un ordine nell'utilizzo dello spazio pubblico. Il vuoto urbano viene preservato come spazio di incontro, di relazione, adatto ad ospitare eventi. In particolare viene proposto un podio posto a +45,00 cm dal piano della Piazza, nel margine Sud-Ovest della Piazza, leggermente ruotato rispetto all'asse longitudinale in maniera da aprire la visuale, idoneo alle rappresentazioni musicali, teatrali o cinematografiche. Alle spalle farà da fondale il pregiato prospetto di alcune case in stile Liberty.



attività Obiettivo funzionale del progetto è la possibilità di creare configurazioni d'uso diverse per lo stesso spazio: la sosta, la ristorazione, gli eventi, raccogliendo le attuali vocazione del luogo precedentemente accennate

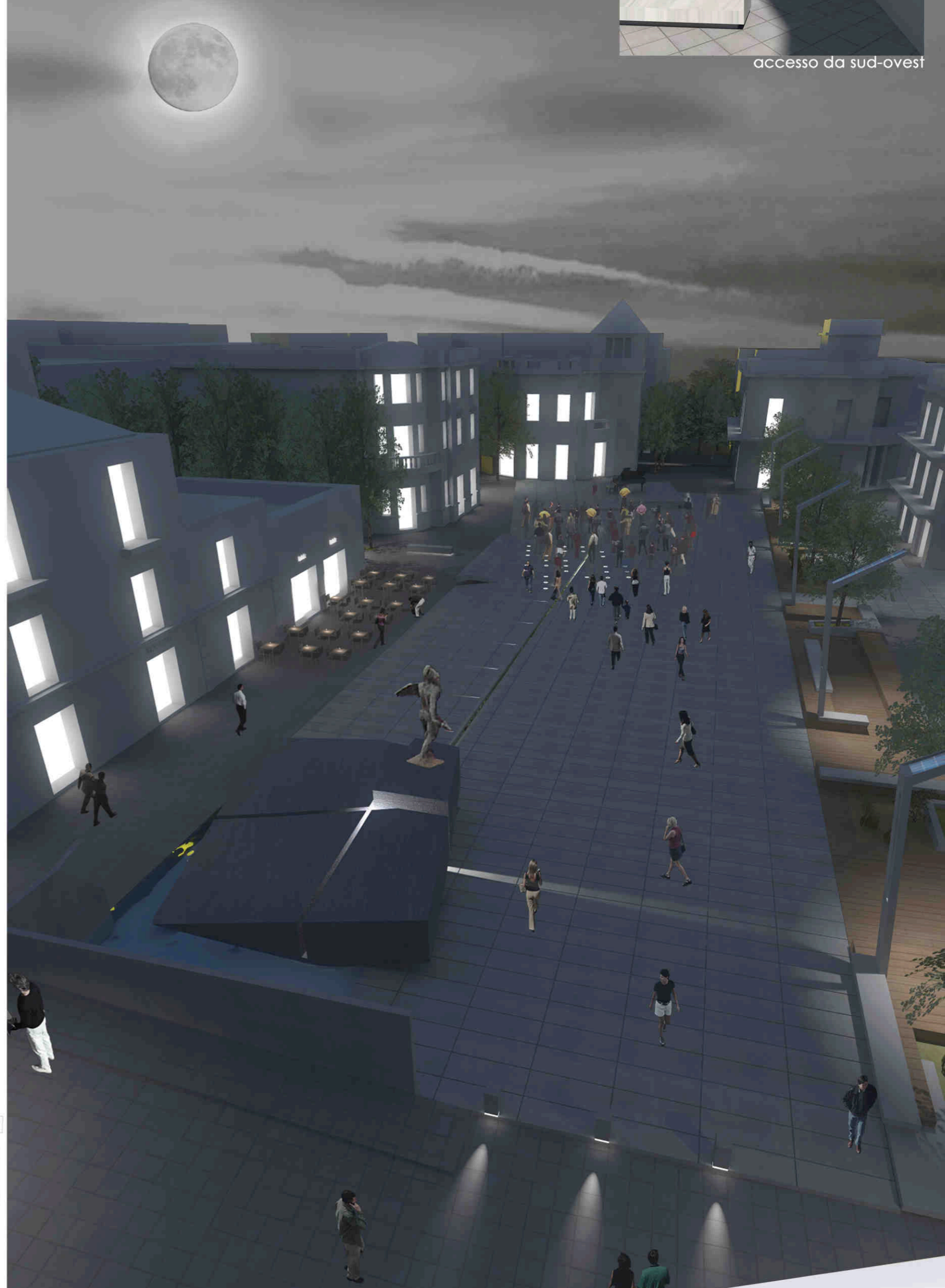


sistemi



Il monumento - fontana
 Una lastra, un manolite in cemento armato, viene posta su uno specchio d'acqua che occupa quasi integralmente, a filo, come sospesa. Sul manolite scorrerà un pelo d'acqua, che cadrà nella vasca sottostante attraverso quattro incisioni. Il monumento attualmente posto al centro della piazza sarà ricollocato sulla fontana. Dalla vasca si staccherà un'incisione nel piano della piazza, una linea d'acqua che fungerà anche da impluvio. Al termine della linea, un gioco d'acqua rappresentato da schizzi provenienti dal piano della piazza, dissolverà il pathos del monumento ai caduti.

La stringa monolitica posta a Sud, si modella attraverso scavi divenendo seduta, giardino, ombra e luce. Questa fascia è pensata come una piazza nella piazza. Il luogo dell'incontro, della sosta, della socializzazione. Questo spazio sarà impreziosito da un rivestimento in legno.



Il progetto è risultato vincitore di un concorso di idee per il quale la stazione appaltante, si riservava di affidare la realizzazione dei successivi livelli di progettazione ai sensi dell'art. 108 comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e ss. ii. e mm. Si chiedeva un progetto della Piazza Vittorio Veneto a Tropea (VV) con l'obiettivo di una riqualificazione urbana e il recupero architettonico e funzionale di tutte le aree pubbliche interessate. Il progetto parte dal voler valorizzare l'esistente, restituendo significati nuovi e contemporanei allo spazio Piazza il quale è stato idealmente diviso per zone, permeabili tra loro, ma definite in maniera da stabilire un ordine nell'utilizzo dello spazio pubblico. L'obiettivo funzionale del progetto è quello di creare configurazioni d'uso diverse per lo stesso spazio: la sosta, la ristorazione, gli eventi, raccogliendo le attuali vocazione del luogo. Gli elementi di cui il progetto si compone sono essenzialmente tre: il grande piano che viene interpretato come un foglio che si adagia ad una quota di 10 cm più alta di quella attuale, caratterizzata da alcune pieghe e da tagli che definiscono gli inserti laterali; un piano leggermente rialzato che conterrà sedute, aiuole, illuminazione principale e sarà il luogo di sosta per eccellenza, divenendo un catalizzatore sociale, il salotto della città, che rimane poggiato come un oggetto autonomo su questo "foglio"; una fontana che reinterpreti la memoria dei caduti.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
 PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
 DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

PROGETTO VINCITORE
 progettista_ arch. Angela Zagarella | co-progettisti_ arch. Anna De Luca | arch. Romina Loiacono | arch. Francesca Pastore | arch. Maurizio Pino | arch. Tiziana Vinciguerra
 titolo_ Riqualificazione Urbana e Servizi di Piazza Vittorio Veneto-Viale Stazione e tratti adiacenti, un nuovo luogo Piazza Vittorio Veneto
 città_ Tropea (VB), Calabria
 organizzatore del concorso_ Comune di Tropea
 data_ 7 Luglio 2010